



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



*Liceo Classico
Liceo Scientifico
Tecnico Chimico*

I.I.S. “Concetto Marchesi”

MASCALUCIA (CT)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.A. S.S. 2015-2016 / 2018-2019

PREMESSA

Motivazioni interne all'Istituto e di sistema hanno portato alla revisione di questo documento, la cui versione originale risale a gennaio 2016. A livello interno, da allora ad ora la scuola è cresciuta, con un incremento di 12 classi e il raddoppio della capienza della sede di via De Gasperi dall'inizio del periodo di riferimento (60 classi nell'a.s. 2018/2019), affermandosi nel territorio e divenendo un'organizzazione sempre più complessa sul piano gestionale e attenta alle esigenze del territorio, grazie anche alle molteplici attività progettuali e convenzioni, nonché alla nuova articolazione Biotecnologia ambientale, autorizzata con Decreto dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 492 del 22 febbraio 2018. A livello di sistema, l'approvazione della Legge 13 luglio 2015 n. 107 (che tra l'altro ha triennializzato il Piano dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche) e degli otto decreti legislativi attuativi emanati il 13 aprile 2017 ha cambiato il panorama normativo ma anche la tempistica del processo di valutazione avviato alcuni anni prima. La Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017 ha infatti prolungato al 2018/2019 il triennio di attuazione del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, armonizzandolo con l'attuazione del PTOF 2015-2018. La recente Nota DGOSV prot. n. 7985 del 11 maggio 2018, ha invitato a "procedere, solo se necessario, alla revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo previsti. [...] l'aggiornamento del RAV si rende necessario in presenza di cambiamenti sostanziali intervenuti nell'istituzione scolastica, alla luce di nuovi dati nonché delle osservazioni dei Nuclei esterni di valutazione, se la scuola è stata oggetto di visita". In questo contesto identitario e normativo, nell'ottica di un processo a medio termine che si proietta verso la rendicontazione sociale prevista per l'anno scolastico 2018/2019, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), presieduto dal Dirigente Scolastico, ha ritenuto quindi più opportuno non procedere alla revisione del RAV, la cui ultima versione risale a luglio 2017, quanto di adeguare il presente documento alle nuove sfide che attendono l'Istituto e l'interno sistema scolastico.

Pur avendo deciso di non aggiornare il RAV, nell'azione di monitoraggio avvenuta a maggio 2018, il NIV ha rilevato alcuni aspetti che in parte sono confluiti nel presente documento e in parte saranno il punto di partenza, all'inizio dell'a.s. 2018-2019, per la riflessione che porterà, entro ottobre 2018, all'elaborazione del PTOF 2019-2022. L'elaborazione del nuovo PTOF sarà facilitata dalla realizzazione della unità formativa (UF) d'Istituto "Progettare il prossimo triennio: "PTOF, RAV, PdM", originariamente pensata per la fine dell'a.s. 2017-18. All'interno dell'ormai prossimo processo di elaborazione condivisa del documento cardine dell'identità dell'Istituto e del connesso percorso formativo per i docenti del NIV, sarà prioritario elaborare più precisi indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione connessi agli obiettivi di processo e ai risultati attesi.

Questi i principali rilievi emersi nell'azione di monitoraggio:

1. Oltre a una sensibile crescita numerica della popolazione scolastica, si registra un leggero aumento della presenza di studenti extracomunitari o appartenenti ad altre aree geografiche dell'Unione Europea, rendendo più urgente l'attivazione del protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri (Circ. MIUR 2/2010). In aumento anche il numero degli studenti con bisogni educativi speciali, disturbi evolutivi e in situazioni di disabilità, con un conseguente incremento di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI);

2. La scuola ha stabilito rapporti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche del territorio, con i dipartimenti universitari per attività laboratoriali, con il C.O.F. per le attività di orientamento degli studenti delle classi quarte e quinte. Ha ricevuto la certificazione da Cambridge Assessment English come Exam Preparation Center; organizza Certamina e partecipa a Gare e Olimpiadi;

3. Per far fronte alle nuove istanze formative del territorio sempre più in crescita e alle esigenze organizzative, la Città Metropolitana ha provveduto ad ampliare gli spazi disponibili presso la sede di via de Gasperi, ma nonostante gli interventi di ampliamento degli spazi destinati alle attività didattiche, il nostro Istituto manca ad oggi di una palestra.

4. L'Istituto ha saputo valorizzare le nuove Programmazione dei Fondi strutturali europei, ovvero il Piano Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" e gli Obiettivi di Servizio della Regione Sicilia, la programmazione Erasmus Plus 2014-2020 e il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016-2019 promuovendo e coordinando gli interventi attraverso tre progetti PTOF: P05, P08B e P08A. Questo ha permesso di ottenere ingenti risorse aggiuntive in termini di attrezzature e

formazione del personale docente anche con mobilità europee, armonizzando i vari interventi nella più ampia prospettiva del PTOF.

5. Nel dipartimento di Inglese la progettazione per l'anno successivo è subordinata agli esiti delle prove comuni per classi parallele. Questa buona prassi potrebbe essere estesa ad altri dipartimenti

6. L'inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili è stata promossa anche attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo e piccoli progetti di alternanza scuola lavoro, attività che favoriscono l'autostima e promuovono il miglioramento delle loro capacità relazionali.

7. Si ritiene particolarmente utile, nella revisione del Piano di Miglioramento, il riferimento esplicito alle 15 aree progettuali presenti nel PTOF 2016-2019 (aggiornamento ottobre 2017):

- P01 Scuola Plus: Potenziamento e valorizzazione del merito
- P02 Scuola Equa: Consolidamento degli apprendimenti e sostegno agli studenti per favorire l'inclusione scolastica e sociale
- P03 Scuola Computazionale: coding, robotica e cad
- P04 PTOLLIS: Progetto Territorio, Orientamento, Legalità, Imprenditorialità, Sostenibilità e Salute a scuola
- P05 Progetti Europei: Erasmus Plus ed eTwinning
- P06 Color est e pluribus unus
- P07 CO.META
 - Azione A: Continuità e orientamento/riorientamento scolastico in ingresso / orientamento alla persona.
 - Azione B: Orientamento in uscita
 - Azione C: Alternanza scuola-lavoro
- P08A Piano d'Istituto per la Formazione Docenti
- P08B Progettazione Fondi Strutturali MIUR e Regione Sicilia
- P09 Scuola per passione: lettura; biblioteca; seminari di approfondimento
- P10 Scuola armonica: Musica e storia della musica
- P11 CineMarchesi
- P12 Muse al Marchesi: teatro, comunicazione, training autogeno
- P13 Scuola Fuori: visite guidate e viaggio di istruzione legati ai percorsi ASL
partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici
- P14 Scuola Sport
- P15 Scuola Inclusiva

COMPOSIZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE

DS, DSGA, Proff. Giuseppina Amata, Nicola Basile, Oreste Caniglia, Nicolò Cardella, Sonia Chiavaroli, Carmelo Ciaramella, Agata Cullurà, Eliana Guglielmino, Valeria La Bruna, Valeria Lo Bue, Maria Mazzone, Eleonora Militello, Maria Palazzolo, Rosalba Papale, Giuseppe Prigiotti, Enrico Savuto, Franco Sorbello, Rosaria Strazzeri.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati scolastici	<p>Priorità 1</p> <p>Successo formativo degli studenti in tutti gli indirizzi di studio, con particolare attenzione al primo biennio attraverso la realizzazione di un curriculum verticale tra scuola del primo e del secondo ciclo.</p>	<p>Conseguire a conclusione del primo biennio la certificazione delle competenze negli assi culturali con esiti soddisfacenti e coerenti all'indirizzo di studio. (P02, P07, P08B)</p> <p>Equiparare gli esiti degli studenti di tutti gli indirizzi e allinearli a quelli nazionali (P06)</p>
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Priorità 1</p> <p>Promuovere e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza, anche attraverso l'elaborazione di uno strumento specifico per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>Valutazione oggettiva ed omogenea tra le classi delle competenze chiave e di Cittadinanza (P04)</p> <p>Monitoraggio delle udA trasversali e dei percorsi ASL (P07C)</p>
Risultati nelle prove standardizzate	<p>Priorità 1</p> <p>Raggiungere esiti positivi nelle prove nazionali INVALSI</p> <p>Consolidare la costruzione di prove comuni per classi parallele iniziali, in itinere e finali in tutte le classi e nelle discipline linguistiche e di indirizzo.</p>	<p>Ridurre la differenza di risultato (varianza) TRA LE CLASSI, sia in matematica che in italiano.</p> <p>Monitorare gli esiti di apprendimento nelle classi parallele attraverso strumenti valutativi condivisi</p>
Risultati a distanza	<p>Priorità 1</p> <p>Migliorare i risultati a distanza degli studenti attraverso azioni di orientamento consapevoli ed efficaci.</p>	<p>Valorizzare i percorsi trasversali e di alternanza per curare l'orientamento personale e scolastico.</p> <p>Costruire alleanza con l'Università e con le realtà produttive esistenti.</p>

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
A 1: Curricolo, progettazione e valutazione	1) Formazione del personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti ed autovalutazione di sistema.	X	
	2) Implementazione del curricolo verticale integrato con la scuola secondaria di primo grado.	X	
	3) Elaborazione e adozione di una nuova certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio.	X	
A 2: Ambiente di apprendimento	1) Incrementare fisicamente gli spazi laboratoriali per renderli funzionali e funzionanti costantemente in tutti i plessi scolastici.		X
	2) Mantenere la formazione continua del personale sulla funzionalità delle TIC intese come strumenti di alfabetizzazione culturale	X	
A3: Inclusione e differenziazione	1) Formazione in servizio per promuovere la didattica inclusiva.	X	
A 4: Continuità e orientamento	1) Consolidare le azioni del progetto CO.META.Continuità,Orientamento.	X	
A 5: Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Ottimizzare i servizi offerti dagli Uffici di Segreteria nel rispetto delle normative vigenti in materia di dematerializzazione e scuola digitale.	X	

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO:

FATTIBILITA':	da 1 a 5
IMPATTO:	da 1 a 5
PRODOTTO (valore che identifica la rilevanza dell'intervento):	si calcola moltiplicando l'indice di fattibilità con l'indice di impatto (da 1 a 25)

VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO

Tutti gli obiettivi di seguito indicati presentano una stima di fattibilità e un impatto che oscilla tra 3 e 5. Di fatto, tutti gli obiettivi di processo si equivalgono in termini di peso strategico. Ogni azione, specie se attività di formazione, necessita di fondi certi e da gestire autonomamente. Per investire sul miglioramento delle prestazioni professionali del personale, attraverso le azioni di processo triennali, si stima che ogni corso di formazione debba prevedere formatori, animatori e tutor in presenza, oltre che attività *on-line*, e che ogni corso necessiti di interventi di *follow up* nell'arco del triennio. Ogni azione di formazione in servizio dovrà avere una durata complessiva di non meno di 24 ore e non più di 90 ore nel triennio per un investimento annuale non inferiore ai 10 mila euro.

AREA 1: Curricolo, progettazione e valutazione

A1 Obiettivo di processo: 1) Formazione del personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti ed autovalutazione di sistema.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Azioni Seminariali su: -motivazione ad apprendere -relazioni tra valutazione e ambienti d'apprendimento	Esperti esterni	Anno solare 2019	Acquisizione di stili di insegnamento e di apprendimento. Consapevolezza delle ricadute dei metodi valutativi sull'apprendimento di ciascuno studente.
Azioni Seminariali su: metodi e strumenti di valutazione (elaborazione e trasformazione dei punteggi in voto)	Esperti esterni	Anno solare 2019	Produzione di schemi strutturati per ciascuna tipologia di prova per tutte le discipline. Consapevolezza delle metodiche valutative e uniformità nell'applicazione dei criteri e degli strumenti valutativi scelti.

A1 Obiettivo di processo: 2) Implementazione del curricolo verticale integrato con la scuola secondaria di primo grado.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Partecipazione alle iniziative della Rete di ambito Catania 7 "Rete Pedemontana" finalizzate alla realizzazione di un Curricolo Verticale	Docenti delle scuole in Rete	Luglio 2019	Realizzazione di un Curricolo Verticale (dal primo al secondo ciclo)

A1 Obiettivo di processo: 3) Elaborazione e adozione di una nuova certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Elaborazione di una nuova "griglia" relativa alla certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio	Dirigente Scolastico Docenti del nostro Istituto (almeno uno per disciplina: italiano, matematica, fisica, lingua straniera, lingue antiche, etc..)	Anno scolastico 2019-20	Elaborazione di una "griglia" per la certificazione delle competenze
Azioni Seminariali su: Competenze Chiave e di Cittadinanza	Docenti del nostro Istituto	Anno solare 2019	Migliore consapevolezza sul valore e l'efficacia delle Competenze Chiave e di Cittadinanza, in relazione anche alla programmazione didattica disciplinare e alla valutazione delle competenze
Adozione della nuova "griglia" di valutazione per la Certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio	Docenti del primo biennio	Giugno 2020	Certificazione delle Competenze in tutte le seconde classi del nostro Istituto attraverso la nuova "griglia" creata dalla Commissione

Area A2: Ambiente di apprendimento

A2-Obiettivo di processo: 1) Incrementare fisicamente gli spazi laboratoriali per renderli funzionali e funzionanti costantemente in tutti i plessi scolastici.

FATTIBILITA': 3/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 15/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<p>Progettazione di nuovi moduli o blocchi a completamento del Polivalente in via Case Nuove o individuazione di ulteriori locali scolastici sul territorio di Mascalucia.</p> <p>Ottenere le certificazioni amministrative e tecniche relative agli edifici ospitanti la scuola</p>	Ente proprietario (ex-provincia), privato proprietario, VV.FF.	Raggiunto	<p>Regolarizzazione della certificazione degli ambienti scolastici secondo norma.</p> <p>Conclusione delle procedure del rilascio delle certificazioni amministrative relative agli impianti di via Case Nuove.</p>
Riadattamenti edilizi negli spazi laboratoriali e aule speciali.	Ente proprietario (ex-provincia)	Completamento del "Polivalente" di Mascalucia con finanziamenti europei gestiti dalla Regione Sicilia: piano di fattibilità per la costruzione dei moduli mancanti e della palestra	Realizzazione di nuovi ambienti adibiti a spazi attrezzati per gli studenti e/o aule laboratorio per incrementare la disponibilità di ambienti idonei all'azione didattica.
Acquisto e installazione in ciascuno spazio e/o aula-laboratorio di dotazione TIC e arredi (LIM, pc, ecc.)	Organi monocratici e collegiali dell'istituto	Raggiunto per le aule 2017-2018	rendere tutti gli ambienti di apprendimento fruibili e funzionali all'utilizzo delle nuove tecnologie.
Acquisto di nuove dotazioni per i laboratori di fisica, chimica e multimediale-linguistico	Organi monocratici e collegiali dell'istituto	Raggiunto entro 2018 con FESR autorizzati	Fornire e/o incrementare gli arredi ed i materiali di utilizzo di tutti gli spazi didattici.
Ristrutturazione della organizzazione logistica del complesso delle attività didattiche dell'istituto	Organi monocratici e collegiali dell'istituto	Luglio 2019	<p>Permettere a tutti gli studenti la piena fruizione di tutti gli spazi e di tutte le opportunità formative in tempi di apprendimento più distesi.</p> <p>Acquisizione di più completa autonomia nella gestione dell'apprendimento da parte degli studenti stessi.</p>

A2 - Obiettivo di processo: 2) Predisporre ed implementare un piano di formazione del personale sulla funzionalità delle TIC e sulla potenzialità delle nuove metodologie didattiche.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Mantenere la formazione continua del personale sulla funzionalità delle TIC intese come strumenti di alfabetizzazione culturale	Personale interno	Triennio	Consapevolezza delle potenzialità delle LIM e del loro utilizzo nella didattica quotidiana
Reperimento dei fondi necessari per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento	DS, DSGA, funzione strumentale preposta, Consiglio di Istituto, Staff di dirigenza.	Triennio	Entrare nella disponibilità di fondi utilizzabili per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento in presenza e/o on-line.
Realizzazione di corsi di aggiornamento sulle tecnologie informatiche di base per tutto il personale della scuola.	DS, DSGA, funzione strumentale preposta	Triennio	Mettere tutto il personale nelle condizioni di una alfabetizzazione informatica di base che permetta a ognuno di accedere a tutte le funzionalità di comunicazione e, in particolare, di utilizzare le risorse delle piattaforme istituzionali di ogni livello (siti web scolastici, USR, MIUR, compilazione <i>form</i> , e-mail, etc.)
Realizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola sull'utilizzo delle attrezzature disponibili e, in particolare, sulle funzionalità delle TIC	DS, DSGA, funzione strumentale preposta	Triennio	Istruire il personale sull'utilizzo pieno e consapevole di tutte le attrezzature disponibili e sulla loro funzionalità alle attività professionali.
Realizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola sull'utilizzo delle attrezzature disponibili e in particolare sulle funzionalità delle TIC	DS, DSGA, funzione strumentale preposta	Triennio	Aggiornare il personale docente sulle metodologie didattiche che fanno uso delle TIC, per potenziare la loro prassi didattica con l'implementazione delle tecnologie disponibili, adeguandola alla molteplicità degli stili cognitivi degli studenti "nativi digitali". Rendere ogni docente aduso alla fruizione autonoma delle risorse presenti nelle piattaforme istituzionali (INDIRE, INVALSI, etc.)

AREA A3: Inclusione e differenziazione

A3 - Obiettivo di processo: 1) Formazione in servizio per promuovere la didattica inclusiva

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 45/5 - RILEVANZA: 16/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Reperimento dei fondi necessari per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento.	DS, DSGA, Funzione Strumentale preposta, Consiglio d'Istituto, Staff di Dirigenza.	Triennio	Entrare nella disponibilità di fondi utilizzabili per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento in presenza e/o on-line.
Realizzare corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie per promuovere la didattica dell'inclusione.	DS, DSGA, Funzione Strumentale preposta, esperti esterni.	Triennio	Formare e/o aggiornare il personale docente sulle metodologie didattiche per gli alunni con BES per migliorare il processo di apprendimento di tutti gli allievi della scuola.

AREA A4: Continuità e orientamento

A4 - Obiettivo di processo: 1) *Rendere operative tutte le azioni del progetto Cometa.*

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Creazione di un Rete di scuole del primo e secondo ciclo per attuare un Piano di Formazione finalizzato alla realizzazione di un Curricolo Verticale	Docenti delle scuole in Rete (De Amicis di Tremestieri Etneo, L. Da Vinci di Mascalucia...)	Luglio 2016	Individuazione di competenze trasversali nei due cicli
Individuazione e formazione di Studenti Tutors per facilitare l'orientamento in ingresso attraverso attività di Peer Education	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto e studenti dell'ultimo anno di scuola media inferiore	Giugno 2016	Promuovere la crescita e favorire l'orientamento nell'ultimo anno di scuola media inferiore mediante una didattica disciplinare orientativa
Alternanza Scuola-Lavoro	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto	Triennio	
Alternanza scuola-Lavoro (Sopraintendenza)	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto Quinte del Liceo Classico	Giugno 2016	
Realizzazione di giornate di Stage	Studenti del primo biennio del nostro Istituto e studenti dell'ultimo anno di scuola media inferiore	Febbraio 2016	
Riorientamento (raccolta di dati per ottenere un'adeguata conoscenza del fenomeno del disagio scolastico) con attivazione di uno sportello di ascolto	Studenti del primo biennio del nostro Istituto	Giugno 2017	
Progetto "Filoetneo" (raccordo con le scuole di altri indirizzi per facilitare il passaggio di alunni riorientati)	Studenti del primo biennio del nostro Istituto	Giugno 2017	
Percorso di Orientamento attraverso la "Conoscenza di sé"	Studenti del secondo biennio del nostro Istituto	Luglio 2018	
COF e Università	Studenti delle classi quarte e quinte del nostro Istituto	Luglio 2018	
Corso test	Studenti delle classi quarte e quinte del nostro Istituto	Maggio 2016	
Risultati a distanza (orientamento in uscita con incontri con ex studenti)	Ex studenti	Luglio 2018	

Area A5: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

A5 - Obiettivo di processo: 1) Ottimizzare i servizi offerti dagli Uffici di Segreteria nel rispetto delle normative vigenti in materia di dematerializzazione e scuola digitale.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 16/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione da parte del Ds e del DSGA degli ambiti di intervento	DS e DSGA	Dicembre 2015	Pianificazione delle azioni
Incontro formativo sulla normativa relativa alla dematerializzazione	DS e DSGA	Anno scolastico 2015-2016	Conoscenza della normativa
Corso di formazione sull'uso di software applicativi	Esperto formatore	Giugno 2016	Acquisizione delle competenze informatiche relative ai software di riferimento

A5 - Obiettivo di processo: 2) Favorire un clima relazionale positivo tra il personale creando opportunità di scambi culturali anche non istituzionalizzati.

FATTIBILITA': 3/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 12/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione di ambiti culturali di interesse e creazione di gruppi reali e virtuali in relazione all'interesse comune.	DS- Staff-Dipartimenti	Triennio	Pianificazione e implementazione delle azioni attraverso strumenti di rilevazione e libera adesione ai gruppi d'interesse (senza alcun obbligo)
Realizzazione di incontri sugli ambiti culturali definiti	Docenti promotori	Triennio	Partecipazione e maggiore interazione tra i soggetti coinvolti . Coesione e senso di appartenenza all'Istituzione
Presentazione e implementazione di piattaforme on line per scambio e condivisione di materiali	Docenti esperti	Triennio	Conoscenza e utilizzo degli strumenti informatici

A5 - Obiettivo di processo: 3) Valorizzare i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Responsabilizzare sul ruolo e sul valore del Dipartimento disciplinare e dei consigli di classe	DS, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di classe	Triennio	Consapevolezza delle potenzialità in ambito didattico del Dipartimento disciplinare . Incremento delle autoconvocazioni di dipartimento.
Responsabilizzare sul valore della Progettualità della Programmazione formativa	DS, Direttori di Dipartimento	Triennio	Individuazione di criteri condivisi (scelta dei libri testo, etc.) operando anche attraverso eventuali sottocommissioni

A5 - Obiettivo di processo: 4) Utilizzare sistemi online per velocizzare e rendere più efficace la comunicazione interna.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 5/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Consolidare e potenziare i sistemi <i>online</i> già in uso quali la piattaforma Omnia, Argo, Moodle e posta elettronica.	DS, DSGA, FFSS preposte	Triennio	Maggiore tempestività ed efficacia della comunicazione interna. Totale assenza di reclami per mancata informazione.

Area A6: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

A6 - Obiettivo di processo: 1) Favorire e incentivare la formazione continua in servizio.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 3/5 - RILEVANZA: 12/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Rilevazione periodica dei bisogni formativi e comparazione con quelli già espressi.	D.S. - Funzione strumentale area 4 formazione in servizio	annuale	Conoscenza dei reali bisogni formativi e di quelli soddisfatti.
Organizzazione di incontri seminariali all'interno dei dipartimenti per iniziative di autoformazione.	D.S.-Funzione strumentale area 4 formazione in servizio- Direttori dipartimento.	triennale	Stesura ragionata dei curricula e delle programmazioni didattiche. Condivisione delle azioni , delle strategie didattiche e delle prove standardizzate.
Organizzazione di formazione in servizio attraverso piattaforme on line.	D.S.-Funzione strumentale area 4 formazione in servizio- animatore digitale.	triennale	Miglioramento costante della didattica in classe e utilizzo delle nuove strategie metodologiche.
Organizzazione anche in rete con scuole del primo ciclo, di corsi di formazione in presenza sulla valutazione degli apprendimenti, dell'autovalutazione di sistema, didattica delle discipline, didattica inclusiva e PNSD	D.S.-Funzione strumentale area 4 formazione in servizio- animatore digitale e formatori esterni	triennale	miglioramento costante dei processi di insegnamento-apprendimento e della qualità dei servizi offerti dalla scuola.

A6 - Obiettivo di processo: 2) Valorizzare la dignità professionale di ciascuno gratificando e premiando le competenze sul campo.

FATTIBILITA': 4/5 – IMPATTO: 3/5 - RILEVANZA: 12/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riconoscimento della professionalità di ciascuno attraverso strumenti di rilevazione oggettivi, attività di dialogo e promozione di incontri formali e informali.	Dirigente Scolastico	Triennio	Clima relazionale positivo e partecipazione attiva della maggioranza del personale alla vita scolastica.
Promuovere l'autoriflessione per un'autovalutazione che individui i propri punti di forza e quelli di criticità in una prospettiva di crescita e miglioramento professionale.	Dirigente Scolastico	Triennio	Clima relazionale positivo e fortemente motivante
Gratificare formalmente, attraverso note di merito e economiche, il personale scolastico per attività di eccellenza riconosciute e oggettivamente rilevate attraverso test di gradimento.	Dirigente Scolastico. Comitato per la valutazione dei docenti.		Crescita della professionalità di ciascuno attraverso il riconoscimento del merito professionale (riferito al singolo e/o al piccolo gruppo) da parte della comunità educante. Rilevazione della qualità del sistema.
Sanzionare formalmente comportamenti oggettivamente non conformi alla deontologia professionale	Dirigente scolastico		Crescita della professionalità di ciascuno sulla base della presa di coscienza e della consapevolezza dell'errore.
Ridurre i livelli di contenzioso tra gli attori del sistema favorendo la comunicazione efficace e empatica.	Dirigente scolastico	triennale	Clima relazionale positivo, collaborazione e partecipazione alla vita scolastica.

Area A7: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

A7 - Obiettivo di processo: 1) Incrementare i protocolli e gli accordi di rete con le scuole del primo e del secondo ciclo, con Enti pubblici, Associazioni ed il privato sociale.

FATTIBILITA': 5/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Stipulare accordi di rete e protocolli d'intesa con le scuole del primo ciclo che insistono sul territorio al fine di incrementare le attività di continuità e la costruzione di percorsi didattici verticali. Formazione in servizio comune.	Dirigenti Scolastici, Docenti di classi in anni 'ponte' e Funzione strumentale continuità e orientamento.	Biennio	Sigare protocolli d'intesa con quattro scuole del primo ciclo del territorio. Conoscere le Indicazioni Nazionali del primo ciclo e di ordini di scuola diversi. Incremento del 2% del successo scolastico degli studenti in ingresso al primo anno (al netto di debiti e ripetenza).
Stipulare accordi di rete e protocolli d'intesa con le scuole del secondo ciclo al fine di condividere risorse materiali e professionali, collaborare utilizzando più competenze complementari e funzionali anche al riorientamento degli studenti. Formazione in servizio comune.	Dirigenti scolastici collegio dei docenti consiglio d'istituto e funzione strumentale orientamento.	Triennio	Sigare protocolli d'intesa con almeno un Liceo, un Istituto tecnico e un professionale del territorio. Sperimentare almeno due percorsi didattici grazie a progettazioni comuni su competenze chiave e di
			cittadinanza. Incremento del 3 % del successo scolastico degli studenti alla fine del quarto anno. Incremento del 5% dell'accesso alle facoltà universitarie degli studenti a conclusione dell'Esame di Stato. Monitoraggio degli studenti in eccellenza che preferiscono continuare gli studi in Sicilia.
Stipulare protocolli d'intesa con le Università ed Enti di Formazione, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ente Parco Etna, Parco museale, Soprintendenza, Biblioteche pubbliche, Associazioni ONLUS, Cooperative e Privato sociale al fine di incrementare la costruzione di percorsi didattici e culturali verticali, di promuovere la sperimentazione e la ricerca-azione, di creare condizioni di alternanza scuola lavoro. Formazione in servizio comune.	Dirigenti scolastici, docenti delle classi in anni 'ponte' e funzione strumentale "continuità e orientamento".	Triennio	Stipulare accordi di programma e protocolli con Università di Catania e Messina e con altri Enti e realtà produttive sul territorio. Incremento del 3 % del successo scolastico degli studenti alla fine del quarto anno. Incremento del 5% dell'accesso alle facoltà universitarie degli studenti a conclusione dell'Esame di Stato. Monitoraggio degli studenti in eccellenza che preferiscono continuare gli studi in Sicilia. Occupare almeno il 2% degli studenti, già a conclusione del 5° anno, nel settore chimico.

A7 - Obiettivo di processo: 2) Inserire nei percorsi curricolari l'alternanza scuola lavoro utilizzando pure accordi con altri Istituti Secondari -scambio di competenze tra studenti.

FATTIBILITA': 5/5 – IMPATTO: 4/5 - RILEVANZA: 20/25

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione al personale sulla normativa Alternanza Scuola - Lavoro	Dirigente Scolastico e Funzione strumentale supporto ai docenti	Anno scolastico	Considerare l'alternanza scuola lavoro parte integrante del curricolo e conoscere le modalità di attuazione.
Stilare protocolli d'intesa con gli Istituti tecnici e professionali del territorio per promuovere il <i>peer to peer</i> tra studenti di indirizzi diversi e considerare come attività lavorativa ogni azione pianificata di mutuo supporto in relazione alle competenze d'indirizzo	Dirigenti scolastici, Docenti e studenti	Triennio	Considerare come lavorative le attività da prestare in altre Istituzioni scolastiche con studenti di altri indirizzi. Esempio: attività di recupero per le competenze chiave effettuate da studenti liceali per altri studenti liceali o dei tecnici professionali. Viceversa prestare attività lavorativa nei licei per azioni relative alla cura degli spazi interni ed esterni, o altre specializzazioni.
Promuovere l'alternanza scuola lavoro tra gli uffici di segreteria delle scuole.	Dirigenti scolastici e Direttori dei Servizi GG e AA.	Triennio	Promuovere l'alternanza all'interno delle scuole e negli uffici di segreteria, ottimizzando i tempi curricolari (pieno utilizzo delle ore di assenza breve dei docenti).